

il Genocida ha avuto brutte sorprese...

maurzioblondet.it/ilgenocida-ha-avuto-brutte-sorprese

Maurizio Blondet

27 giugno 2025

Il conduttore del Canale 13 del regime israeliano:

*“Ci sono stati molti attacchi missilistici iraniani contro basi dell’esercito israeliano, in siti strategici di **cui ancora non diamo notizia**. Questo ha creato una situazione in cui la gente non si rende conto della precisione degli iraniani e di quanti danni abbiano causato in molti luoghi”.*

Quelli noti:

- Base militare di Al-Jalil, nel nord
- Porto di Haifa
- Centrale elettrica di Haifa
- Raffineria di petrolio di Haifa
- Base aerea di Tel Nof
- Quartier generale del Mossad
- Base di Kiryah, quartier generale del comando militare
- Città industriale di Kiryat Gat, polo tecnologico e di produzione di chip
- Centro di controllo del Ministero della Difesa israeliano
- Rafael Company, fornitore di sistemi di difesa
- Centrale elettrica di Hadar, una delle più grandi centrali elettriche israeliane
- Aeroporto Ben Gurion
- Istituto scientifico Weizmann
- Centro israeliano di ricerca nucleare nel Negev
- Base aerea di Nevatim

Il conduttore del Canale 13 del regime israeliano:

“Ci sono stati molti attacchi missilistici iraniani contro basi dell’esercito israeliano, in siti strategici di cui ancora non diamo notizia. Questo ha creato una situazione in cui la gente non si rende conto della precisione degli iraniani e di quanti danni abbiano causato in molti luoghi”.

- Base aerea di Ovda
- Quartier generale dell'intelligence per le operazioni informatiche dell'Unità 8200

La lista non è esaustiva, ma include solo gli obiettivi annunciati ufficialmente dai media.

Notizie dall'Iran islamico e rivoluzionario <https://t.me/iranislamico>

Nella notte tra il 13 e il 16 giugno 2025, i missili balistici iraniani Khorramshahr-4, in grado di trasportare carichi utili di 1,5 tonnellate per oltre 2.000 km, colpiscono Tel Aviv, provocando gravi distruzioni. Gli edifici residenziali di Petah Tikva e Bnei Brak sono stati devastati, con 24 morti, tra cui quattro anziani rimasti uccisi in un edificio danneggiato, e quasi 600 feriti, secondo il New York Times e Reuters. Le immagini mostravano facciate carbonizzate, finestre distrutte e detriti sparsi per le strade, in particolare vicino alla Torre Marganit, nei pressi del quartier generale delle IDF (The Washington Post).

https://x.com/camille_moscow/status/1938355214802694269

Cosa fanno le navi mercantili a Hormuz per schivare gli attacchi

Secondo la società di analisi marittima Windward e i dati di tracciamento delle navi, le petroliere vicino allo Stretto di Hormuz ora trasmettono messaggi come "di proprietà della Cina" o "greggio russo" per evitare di essere affondate.

Perché essere scambiati per una nave occidentale è diventato un rischio a seguito del conflitto tra Israele e Iran, che si è intensificato con il sostegno degli Stati Uniti. Le navi in genere trasmettono le loro destinazioni o indicano "Per ordini".

Ma dal 12 al 24 giugno, 55 navi hanno inviato 101 segnali atipici attraverso il Golfo e il Mar Rosso, sperando che gli aggressori li ignorassero se apparissero neutrali.

Anche dopo che il cessate il fuoco mediato dagli Stati Uniti ha posto fine alla guerra di 12 giorni, le minacce in mare non si sono attenuate, afferma il Joint Maritime Information Center (JMIC). Non dimentichiamolo: quasi il 20% del petrolio mondiale passa attraverso queste acque.

L'uso di missili a testata multipla da parte dell'Iran ha causato problemi significativi alle difese aeree israeliane Medio Oriente,

Missili e Spazio Redazione di Military Watch Magazine 24 giugno 2025

Sistema Barak 8 e attacco missilistico iraniano Sistema Barak 8 e attacco missilistico iraniano In seguito all'inizio delle ostilità aperte da parte di Israele con l'Iran il 13 giugno, il Corpo delle Guardie Rivoluzionarie iraniane ha lanciato attacchi missilistici sempre più potenti contro una serie di obiettivi israeliani, con entrambe le parti che hanno intensificato gli attacchi contro le rispettive strutture militari e infrastrutture chiave nell'arco di 11 giorni.

Il 23 giugno, durante la 21a ondata di attacchi missilistici iraniani, le Guardie Rivoluzionarie hanno lanciato per la prima volta un missile balistico a testata multipla contro obiettivi israeliani, segnando una pietra miliare nell'escalation degli attacchi. Ciò ha

fatto seguito al primo utilizzo in combattimento del primo missile balistico iraniano equipaggiato con un velivolo planante ipersonico, il Fattah, il 18 giugno.

Mentre il Fattah ha sfidato le difese aeree israeliane a causa della quasi impossibilità di intercettarlo, con attacchi lanciati a velocità di Mach 13-15, i missili con testate multiple rappresentano una minaccia potenzialmente maggiore a causa della loro capacità di colpire una vasta gamma di bersagli con un singolo colpo, mentre esauriscono in modo più economico l'arsenale missilistico antibalistico di Israele, già sempre più sotto pressione.

L'unica classe di missili balistici iraniani nota per essere stata equipaggiata con testate multiple è il Kheibar Shekan, che, pur essendo un progetto più datato che richiede tempi di preparazione più lunghi per il lancio, beneficia di una capacità di carico utile particolarmente elevata che gli consente di ospitare queste testate. Sebbene rimanga incerto se le testate abbiano capacità di puntamento indipendenti, fonti iraniane affermano che ciascuna testata multipla beneficia di un certo grado di precisione nella guida, consentendo loro di colpire siti chiave, tra cui l'aeroporto Ben Gurion, un importante centro di ricerca biologica, e diversi centri di comando militare. Nonostante la rigida censura delle riprese degli attacchi missilistici balistici in Israele, le immagini pubblicate hanno confermato la notevole accuratezza dei precedenti attacchi missilistici, sollevando la possibilità che i missili che utilizzano testate multiple possano avere la stessa capacità. Sebbene i missili con testate multiple siano stati ampiamente utilizzati fin dagli anni '70 per attacchi intercontinentali, con la grande maggioranza degli ICBM configurati con tali carichi utili, lo sviluppo di missili a medio raggio con tali carichi utili ha relativamente pochi precedenti.

Mentre Cina, Russia e Corea del Nord continuano a investire nel potenziamento dei loro arsenali di missili balistici a medio e intermedio raggio, è probabile che i benefici di tali missili vengano valutati sulla base di studi sull'uso del Kheibar Shekan da parte dell'Iran in tempo di guerra.

Copyright © 2025. Proudly Powered by [WordPress](#) & [Weblogix](#) (feat. [WebYatri Themes](#)).
[Leggi la cookie policy dettagliata.](#)